

Colle Ranzola - da Brusson-Estoul

Scritto da fabri

Mercoledì 04 Agosto 2010 16:09 -



[Clicca per vedere l'altimetria](#)

Località di partenza:

Brusson, bv. per Estoul SR45, mt. 1302

Località di arrivo:

Colle Ranzola mt. 2170

Lunghezza:

km. 11 (il tratto asfaltato misura esattamente 8 km e termina a 1892 metri)

Dislivello:

868 mt (tratto asfaltato mt. 590)

Pendenza media:

7,9 % (tratto asfaltato 7,4%)

Pendenza max. rilevata (riferita a tratti di almeno 100 mt):

15 % nel tratto sterrato

Stato del manto stradale:

Ottimo sino ad Estoul.

Eventuali deviazioni che si possono compiere:

Con la MTB una interessante deviazione è quella che porta ai laghi di Palasinaz, raggiungibili prendendo la sterrata che si diparte dal parcheggio degli impianti di Estoul

Data della ricognizione:

11 ottobre 2003

La salita nel dettaglio

Per completare questa escursione e raggiungere il Colle della Ranzola, spartiacque tra la valle d'Ayas e la valle del Lys, è indispensabile una MTB. Ma i cultori della specialissima possono comunque ritenersi soddisfatti una volta raggiunta la piccola frazione di Estoul, dove finisce l'asfalto: la salita è piacevole e mai eccessivamente impegnativa, e si snoda su ampi spazi aperti che regalano ottimi panorami, soprattutto durante le belle e luminose giornate autunnali.....

Risalendo la val d'Ayas si supera il centro di Brusson sino a giungere nei pressi del piccolo laghetto e del bivio sulla sinistra per il Col de Jeux. Ma noi invece prendiamo il bivio a destra, recante le chiare indicazioni per Estoul e gli impianti di Palasinaz.

La prima parte della salita si sviluppa lungo un pendio completamente esposto al sole. Ci si alza

Colle Ranzola - da Brusson-Estoul

Scritto da fabri

Mercoledì 04 Agosto 2010 16:09 -

subito di quota con pendenze discrete ma mai eccessivamente dure, con belle viste sulla piana di Brusson. Tra il km 2 ed il km 2,5 le difficoltà maggiori, prima di affrontare alcuni tornanti che mitigano le pendenze: al km. 5 si supera la frazione di La Croix (mt. 1700) con una bella chiesetta affrescata proprio a lato della carreggiata. Si prosegue senza particolari difficoltà sino a giungere ad Estoul (mt. 1817 km 6,4), frazione assai conosciuta per gli sport invernali (sia per lo sci nordico che per lo sci alpino con gli impianti di Palasinaz). Un ultimo tratto di assoluto riposo consente di giungere all'ampio parcheggio degli impianti di risalita: la strada prosegue asfaltata e pianeggiante ancora per un chilometro, poi lascia il posto ad un ampio e ben tenuto sterrato, che può essere percorso senza particolari problemi con la specialissima sino all'alpeggio di Prabarmasse (circa 1 km).

Da qui in poi è invece indispensabile la MTB, in quanto le condizioni del fondo e le pendenze si fanno via via più proibitive: si può ciclare ancora per un chilometro, con gli occhi attenti al fondo dissestato e alle bellezze del panorama circostante, con l'evidente insellatura del Colle Ranzola bene in vista. Si giunge al km. 10,4 alle casere dell'Alpe Finestra (mt. 2077), splendidamente ristrutturata: gli ultimi 100 metri di dislivello che ci separano dal colle sono quasi per nulla ciclabili. Si può tentare di risalire a zig zag lungo il pendio erboso, ma ovviamente soltanto quando il pascolo è inutilizzato: il sentiero vero e proprio per il colle è invece impraticabile in bicicletta, essendo stato profondamente eroso dall'azione delle acque. Dunque con la bici al fianco nell'ultimo tratto si raggiunge il colle Ranzola (mt. 2170), caratterizzato da una bella statua raffigurante una Madonna e da un piccolo ricovero abbandonato che può essere utile in caso di maltempo. Dal colle una esile traccia di sentiero erboso scende verso la valle del Lys a Gressoney St. Jean.

Il panorama su entrambi i versanti è di prim'ordine ed invita ad una sosta riposante prima di affrontare la bella discesa